

Sezione Provinciale VICENZA

Vicenza, 07/06/2020

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vicenza
Via Farini, 36100 Vicenza
Cell 3288355470
Email: vicenza@conapo.it

Prot. n. 06/20

AL SIG. PREFETTO DI VICENZA

Dott. Pietro Signoriello

protocollo.prefvi@pec.interno.it

e p.c AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE

VVF di VICENZA

Ing. Luigi Diaferio

com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Interventi SAR (Search And Rescue)

Egregio,

Questa organizzazione sindacale si trova ancora una volta costretta a segnalare la mancanza del rispetto del protocollo siglato da un Suo predecessore in merito alla **"ricerca persona (SAR)"**.

Questo tipo d'intervento (SAR), considera la persona scomparsa in imminente pericolo di vita, e quindi rientra nel primo dei fondamenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che è appunto la **salvaguardia della vita umana**.

In data 30 Maggio u.s. in territorio di Bassano del Grappa, è stata segnalata la scomparsa di un runner che tardava a rientrare. Lo stesso è stato successivamente trovato morto.

Lo stesso giorno, un ciclista di 16 anni è caduto in zona collinare di Altavilla Vicentina procurandosi dei politraumatismi. Il ragazzo è stato costretto quindi al ricovero.

In entrambi i casi, la sala operativa del 118 ha allertato prima il CNSAS e successivamente, con molto ritardo, i Vigili del Fuoco.

Ribadendo il concetto di **"pericolo di vita"** troviamo assurdo che il 118 (soccorso sanitario) non metta in campo ogni squadra possibile per salvare una vita umana.

Essendo coscienti di non avere gli stessi numeri di personale del CNSAS, siamo anche coscienti che il **soccorso tecnico urgente (STU)** è il punto fisso del Nostro lavoro.

Se nel primo caso portato ad esempio, probabilmente (ma chi lo sa), forse non avremmo cambiato le sorti del povero runner, nel secondo caso, un STU avrebbe potuto limitare le conseguenze, e in altri casi qui non riportati, forse salvare una vita. La squadra del CNSAS per il ragazzo di Altavilla, è partita da Padova, dopo il tempo necessario per il ritrovamento dei soccorritori, mentre i Vigili del Fuoco di Via Farini, si sarebbero potuti portare sul posto in circa 10/15 minuti.

Non capiamo come mai, nonostante le ripetute richieste, il 118 continui a fare a modo suo.

Speriamo che prima che sia evidenziato da qualcuno, ritardi nei soccorsi che abbiano aggravato la situazione, si modifichi l'inconcepibile modo di agire.

Siamo quindi a ribadire la necessità che venga fatto rispettare il protocollo siglato, solo e sempre per la salvaguardia della vita umana.

Fiducioso in un suo proficuo interessamento, porgo distinti saluti.



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
C.S. Bevilacqua Moreno